

COMUNICATO STAMPA

GRUPPO PIAGGIO: PROGETTO DI BILANCIO 2013

**Ricavi consolidati 1.212,5 milioni di euro (1.406,2 milioni nel 2012)
con incidenza negativa dell'effetto cambio per 53 milioni di euro**

**Ebitda 146,8 milioni di euro (176,2 milioni nel 2012)
Ebitda margin 12,1% (12,5% nel 2012)**

**Margine lordo industriale 357,5 milioni di euro (417,9 milioni nel 2012)
29,5% in rapporto al fatturato netto (29,7% nel 2012)**

Risultato netto *adjusted* (*) 18,1 milioni di euro (42,1 milioni nel 2012)

(*) Il Gruppo Piaggio ha aderito alla proposta transattiva dell'Agenzia delle Entrate focalizzata sul transfer pricing relativo prevalentemente ai servizi infragruppo erogati nei confronti di *subsidiary* localizzate in Paesi a fiscalità ordinaria.

Nessuna sanzione è stata applicata nei confronti di Piaggio, a conferma della correttezza e trasparenza dell'operato del Gruppo.

I rilievi dell'Agenzia delle Entrate, relativi agli anni 2009, 2010 e 2011, comporteranno un esborso finanziario limitato ai fini IRAP pari a 5,1 milioni di euro. I rilievi ai fini IRES sono stati integralmente compensati da perdite pregresse, senza alcun esborso finanziario.

L'impatto sul conto economico, pari a 24,6 milioni di euro, è stato interamente e correttamente imputato all'esercizio 2013.

Incorporando nel conto economico l'onere non ricorrente della transazione, il risultato netto del Gruppo per l'esercizio 2013 risulta pari a -6,5 milioni di euro

* * *

Nonostante le difficoltà dei mercati e segmenti delle due ruote e dei veicoli commerciali in cui il Gruppo Piaggio opera, i risultati dell'esercizio presentano una solida performance in termini di successo dei prodotti, presidio dei mercati – con diverse e qualificanti condizioni di leadership in determinate aree geografiche – e di livelli di redditività

Leadership europea nelle due ruote, nuovi record di vendita per Vespa e Moto Guzzi

Ulteriormente consolidata leadership in India nel trasporto leggero su tre ruote

Milano, 20 marzo 2014 – Il Consiglio di Amministrazione di Piaggio & C. S.p.A., riunitosi oggi a Milano sotto la presidenza di Roberto Colaninno, ha esaminato e approvato il progetto di bilancio per l'esercizio 2013.

Nonostante lo scenario macroeconomico che ha caratterizzato l'intero anno 2013, e le conseguenti aree di difficoltà per quanto riguarda i mercati e i segmenti delle due ruote e dei veicoli commerciali in cui il Gruppo Piaggio opera, i risultati dell'esercizio confermano la solida performance in termini di **successo dei prodotti, presidio dei mercati** – con diverse e qualificanti condizioni di **leadership** in determinate aree geografiche – e di **livelli di redditività**.

Al fine di consentire una corretta valutazione delle performance operative del Gruppo, e l'omogenea comparazione con i risultati dell'esercizio precedente, il presente comunicato illustrerà di seguito per l'esercizio 2013 alcuni **dati *adjusted*** che escludono il costo per una **verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate** sul *transfer pricing* relativa agli anni 2009-2011 per un impatto complessivo sul conto economico dell'esercizio 2013 pari a 24,6 milioni di euro.

Tali rilievi, illustrati più diffusamente in altra parte del presente comunicato, **non hanno comportato alcuna sanzione nei confronti di Piaggio**, a conferma della assoluta trasparenza e correttezza dell'operato del Gruppo.

Andamento della gestione nell'esercizio 2013: settore due ruote negativo in Europa, importante influenza dell'effetto cambio (-53 milioni di euro) sui ricavi netti

Nel 2013 il settore due ruote nel **mercato domestico europeo** ha registrato – per il sesto anno consecutivo – una riduzione dei volumi di vendita, attestatasi al -12% complessivo rispetto al 2012 (-17% lo scooter e -4% la moto), con **Italia e Spagna** ormai attestate al **-70% rispetto ai volumi del 2007**. Flessioni dei volumi si sono registrate anche in determinate aree dell'Asia Pacific, con **Vietnam e Thailandia** in decremento a doppia cifra nel settore due ruote. In **India**, il settore del **trasporto leggero** chiude il 2013 con un declino dei volumi anche a seguito della forte accelerazione in negativo registrata nella seconda metà dell'esercizio, che chiude con un calo del 5,9% per le tre ruote e del 25% per i veicoli commerciali leggeri a quattro ruote. Anche in **Europa**, nel campo dei **veicoli commerciali leggeri**, si è registrata una leggera flessione complessiva, nel cui ambito permangono situazioni di forte difficoltà per mercati tipicamente importanti per Piaggio quali Italia (-12,5%), Francia (-4,3%) e Germania (-3,1%).

I **ricavi netti consolidati** del Gruppo Piaggio nell'esercizio 2013 sono risultati pari a 1.212,5 milioni, rispetto a 1.406, 2 milioni di euro del 2012. Tale andamento è stato influenzato in misura rilevante anche dalla generalizzata rivalutazione dell'euro. L'**effetto cambio** – imputabile principalmente alla rupia indiana e, in minore misura, al dong vietnamita e al dollaro USA – ha **inciso negativamente per circa 53 milioni di euro** sul fatturato consolidato del Gruppo.

Leadership europea nelle due ruote, record di vendite per Vespa e Moto Guzzi

Nell'esercizio 2013 il Gruppo Piaggio ha venduto complessivamente nel mondo **555.600 veicoli** (due ruote e veicoli commerciali).

La flessione in termini di volumi, rispetto ai 615.500 del 2012, deriva dalla somma di situazioni diverse quali la già citata grave contrazione delle vendite di due ruote in Europa, la leggera flessione dei volumi realizzati in Asia Pacific nello scooter e la crescita delle vendite in India (+3,8%). Quest'ultimo dato riflette la piena operatività dello stabilimento di produzione della Vespa (38,900 le unità vendute in India da gennaio a dicembre 2013), la cui commercializzazione nel Subcontinente era iniziata nel secondo trimestre 2012.

Nel contesto congiunturale sopra descritto, il Gruppo Piaggio ha mantenuto la propria **leadership europea nelle due ruote** in linea con il 2012, attestandosi al **17,6% complessivo e al 26,1% per quanto riguarda lo scooter**.

Ottimi i risultati ottenuti dal Gruppo sul **mercato americano delle due ruote**, con una **crescita del 10,4%** delle unità vendute nonostante la debolezza del mercato. Nel complesso dei mercati occidentali, il Gruppo ha beneficiato del positivo effetto della politica di prezzi premium, con una significativa crescita del margine lordo a conferma di una flessibile gestione dei costi. Segnali positivi, in area Asia Pacific, dalle vendite di scooter in Thailandia, Filippine, Indonesia nel terzo e quarto trimestre dell'anno.

Particolarmente significativa la **performance globale del marchio Vespa** che, nel 2013, ha raggiunto nel mondo la quota di oltre **188.600 unità vendute, per una crescita del 14%** rispetto alle 165.400 unità commercializzate nel 2012 a conferma della costante, straordinaria progressione del brand Vespa, di gran lunga il marchio occidentale delle due ruote più venduto e diffuso su scala globale. Per raffronto, le Vespa vendute nel mondo nel 2004 erano risultate pari a 58.000 unità.

Di rilievo anche la **crescita del marchio Moto Guzzi** che, per il terzo anno consecutivo in

controtendenza rispetto al calo del mercato moto nei Paesi occidentali, da gennaio a dicembre 2013 ha registrato una crescita del 2,4% con circa 6.800 unità vendute rispetto alle circa 6.600 del 2012.

Crescente leadership in India nel trasporto leggero su tre ruote

Sul mercato indiano delle tre ruote, Piaggio Vehicles Private Ltd. (PVPL) si è confermata principale player con 188.900 veicoli venduti nel 2013 e una **quota di mercato in crescita, pari al 34,6% complessivo** (34,3% nel 2012). PVPL ha registrato i crescenti benefici derivanti dalla disponibilità in gamma del nuovo modello Apé City Pax lanciato alla fine dello scorso anno, portando la propria quota nel segmento Passenger al 30,4% (30,2% nel 2012). Nel segmento del trasporto merci, la quota di PVPL in India è cresciuta dal 52,2% del 2012 al 52,6%. In **forte crescita nel 2013 (+20,9% rispetto all'esercizio 2012) anche le attività di export** di veicoli a tre ruote dall'hub produttivo indiano.

Mantenimento dei livelli di redditività

Il **marginale lordo industriale** del Gruppo è risultato pari nell'esercizio 2013 a 357,5 milioni di euro, in diminuzione rispetto a 417,9 milioni nel 2012, ma è allineato con il dato del precedente esercizio in rapporto al fatturato netto, con un incidenza del 29,5% rispetto al 29,7% del 2012.

Le costanti attività di controllo dei costi e della produttività hanno infatti consentito di mantenere nel 2013 la **redditività** del Gruppo Piaggio su livelli positivi e pressoché identici – in percentuale sul fatturato – a quelli del 2012, senza peraltro rallentare la realizzazione delle strategie di espansione globale basate su politiche di brand e di prezzi premium, di product mix caratterizzato da prodotti di crescente valore, di consolidamento della leadership sui mercati occidentali, e di crescita sui principali mercati emergenti.

Le **spese operative** sostenute nel corso del 2013 sono state pari a 294,9 milioni di euro, inferiori di circa 26,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (321,3 milioni di euro), a conferma del forte focus che il Gruppo esercita costantemente al fine di ridurre i costi e mantenere elevati i livelli di redditività e produttività.

L'**Ebitda** consolidato nel 2013 si è attestato a 146,8 milioni di euro, rispetto ai 176,2 milioni del 2012; in rapporto al fatturato, l'Ebitda è pari al 12,1% rispetto a 12,5% del 2012, un dato non lontano dal valore registrato nello scorso anno grazie alle importanti efficienze di costo realizzate nel corso dell'esercizio.

Il **risultato operativo (Ebit)** nel 2013 è risultato pari a 62,6 milioni di euro, rispetto a 96,6 milioni del 2012. Rapportato al fatturato, l'Ebit è in calo al 5,2% rispetto al 6,9% del 2012.

Nell'esercizio 2013 il Gruppo Piaggio ha registrato un **utile netto adjusted** pari a 18,1 milioni di euro rispetto a 42,1 milioni di euro nel precedente esercizio.

Come specificato sopra, l'aggiustamento è relativo al costo non ricorrente iscritto a seguito della verifica avviata dall'Agenzia delle Entrate per gli anni 2009-2011 in materia di *transfer pricing*.

Le **imposte** di periodo sono pari a 36,8 milioni di euro, mentre erano risultate pari a 25,8 milioni nel 2012. Il significativo incremento rispetto all'esercizio precedente è stato originato dalla sopracitata iscrizione di un **onere non ricorrente per 24,6 milioni di euro**.

Incorporando nel conto economico tale onere non ricorrente, il risultato netto del Gruppo per l'esercizio 2013 risulta pari a -6,5 milioni di euro.

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2013 risulta pari a 475,6 milioni di euro. Nel raffronto con il dato al 31 dicembre 2012, pari a 391,8 milioni di euro, l'incremento è principalmente legato al programma di investimenti, alla distribuzione del dividendo e alla minore contribuzione

del capitale circolante. Il profilo di debito del Gruppo si mantiene robusto, con una vita media del debito nell'ordine dei 2,4 anni e un ampio backup di liquidità.

Il **patrimonio netto** al 31 dicembre 2013 ammonta a 392,1 milioni di euro, in diminuzione di circa 47,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012.

* * *

Verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate

Il Gruppo Piaggio ha aderito alla proposta transattiva dell'Agenzia delle Entrate per gli anni 2009, 2010 e 2011 in merito al transfer pricing relativo prevalentemente ai servizi infragruppo erogati nei confronti di *subsidiary* localizzate in Paesi a fiscalità ordinaria.

Nessuna sanzione è stata applicata nei confronti di Piaggio, a conferma della correttezza e trasparenza dell'operato del Gruppo.

I rilievi comporteranno un esborso finanziario limitato ai fini IRAP pari a 5,1 milioni di euro. I rilievi ai fini IRES sono stati integralmente compensati da perdite pregresse, senza alcun esborso finanziario.

L'impatto sul conto economico, pari a 24,6 milioni di euro, è stato interamente e correttamente imputato all'esercizio 2013.

Nei Paesi oggetto dei rilievi dell'Agenzia delle Entrate i redditi realizzati sono stati regolarmente tassati. Conseguentemente, Piaggio valuterà le iniziative idonee al fine di evitare quella che a tutti gli effetti risulta essere una doppia imposizione.

La Società ribadisce di aver sempre agito nel totale rispetto della legge, nonché in stretta coerenza con le linee guida OCSE e in assoluta assenza di qualsivoglia strumentalizzazione fiscale. Piaggio sottolinea inoltre che l'Agenzia delle Entrate ha riconosciuto l'idoneità della documentazione presentata (c.d. *Master file* e Documentazione nazionale ai sensi del D.L. n. 78/2010), non applicando alcuna sanzione.

Al fine di evitare l'insorgere della lite tributaria in riferimento a materie di natura valutativa, che si prestano a discordanti posizioni con esiti difficilmente prevedibili, Piaggio & C. S.p.A. ha ritenuto opportuno aderire alla proposta transattiva formulata dall'Agenzia delle Entrate.

Inoltre la Società, rimanendo fermamente convinta della correttezza del proprio operato, intende adottare strumenti idonei a prevenire eventuali futuri conflitti con l'Amministrazione Finanziaria italiana in materia di *transfer pricing*.

* * *

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Oltre alla verifica fiscale sopra illustrata, si segnala che nel mese di febbraio 2014 la società Foshan Piaggio Vehicles Tecnology R&D Co. LTD ha ottenuto dalle Autorità locali tutte le necessarie autorizzazioni per avviare le attività di vendita di veicoli a due ruote sul territorio della Repubblica Popolare Cinese.

* * *



Piano Strategico 2014-2017

Nella giornata odierna, il Gruppo Piaggio presenterà ad analisti e investitori il proprio Piano Strategico 2014-2017. Il Piaggio Group Analyst and Investor Meeting si svolgerà a Milano (Diamond Tower, complesso Varesine Business Center) alle ore 14:30 di oggi.

La presentazione relativa al Piano Strategico 2014-2017 sarà disponibile sul sito corporate della Società al link <http://www.piaggiogroup.com/it/investor>.

* * *

Piaggio & C. S.p.A.

La Società Capogruppo nel 2013 ha registrato un fatturato pari a 714,5 milioni di euro e un risultato netto *adjusted* pari a 22,9 milioni di euro.

Incorporando nel conto economico della Società Capogruppo l'onere non ricorrente iscritto a seguito della verifica avviata dall'Agenzia delle Entrate sopra descritto, La Società Capogruppo nel 2013 ha registrato una perdita netta dopo le imposte pari a 1,6 milioni di euro.

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea degli Azionisti di non distribuire dividendi (rispetto a 9,20 centesimi per l'esercizio 2012).

* * *

Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie

Nella seduta odierna, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea di rinnovare l' autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, che andrà a scadere il 14 ottobre 2014. La proposta è finalizzata a dotare la Società di una utile opportunità strategica di investimento per le finalità consentite dalla normativa in materia, incluse le finalità contemplate nelle prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett c) del TUF con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 e nel Regolamento CE n. 22/2003 del 22 dicembre 2003, nonché per procedere ad acquisti di azioni proprie in funzione del loro successivo annullamento.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili-societari Alessandra Simonotto attesta, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del D.Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:

Roberto M.Zerbi
Ufficio Stampa Gruppo Piaggio
Via Broletto, 13
20121 Milano
+39 02 319612.15/16/17/18
press@piaggio.com
www.piaggiogroup.com

Conto Economico Consolidato

	Note	2013		2012	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
<i>In migliaia di euro</i>					
Ricavi Netti	4	1.212.535	343	1.406.152	591
Costo per materiali	5	714.453	23.143	835.352	32.802
Costo per servizi e godimento beni di terzi	6	205.893	3.920	249.934	3.910
Costi del personale	7	211.656		223.419	
Ammortamento e costi di impairment immobili, impianti e macchinari	8	38.834		37.001	
Ammortamento e costi di impairment attività immateriali	8	45.311		42.620	
Altri proventi operativi	9	91.338	601	101.298	475
Altri costi operativi	10	25.099	15	22.540	5
Risultato operativo		62.627		96.584	
Risultato partecipazioni	11	2.264		3.530	
Proventi finanziari	12	2.621		2.016	
Oneri finanziari	12	36.870	308	33.609	503
Utili/(perdite) nette da differenze cambio	12	(376)		(660)	
Risultato prima delle imposte		30.266		67.861	
Imposte del periodo	13	36.794	6.177	25.787	
<i>di cui costi non ricorrenti</i>	46	24.594			
Risultato derivante da attività di funzionamento		(6.528)		42.074	
Attività destinate alla dismissione:					
Utile o perdita derivante da attività destinate alla dismissione	14				
Utile (perdita) del periodo		(6.528)		42.074	
Attribuibile a:					
Azionisti della controllante		(6.547)		42.008	
Azionisti di minoranza		19		66	
Utile per azione (dati in €)	15	(0,018)		0,116	
Utile diluito per azione (dati in €)	15	(0,018)		0,116	

Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata

	Note	Al 31 dicembre 2013		Al 31 dicembre 2012	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
<i>In migliaia di euro</i>					
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Attività Immateriali	16	654.528		660.968	
Immobili, impianti e macchinari	17	302.767		321.015	
Investimenti immobiliari	18	7.346			
Partecipazioni	19	8.152		6.049	
Altre attività finanziarie	20	10.468		13.047	
Crediti verso erario a lungo termine	21	2.974		1.195	
Attività fiscali differite	22	33.660		36.714	
Crediti Commerciali	23			28	
Altri crediti	24	13.368	231	13.781	372
Totale Attività non correnti		1.033.263		1.052.797	
Attività destinate alla vendita	28				
Attività correnti					
Crediti Commerciali	23	75.722	864	63.079	946
Altri crediti	24	26.514	7.162	37.301	6.610
Crediti vs erario breve	21	23.615		18.592	
Rimanenze	25	207.808		221.086	
Altre attività finanziarie	26	838		1.260	
Disponibilità e mezzi equivalenti	27	66.504		86.110	
Totale Attività Correnti		401.001		427.428	
TOTALE ATTIVITA'		1.434.264		1.480.225	



	<u>Al 31 dicembre 2013</u>		<u>Al 31 dicembre 2012</u>		
	Totale	<i>di cui Parti correlate</i>	Totale	<i>di cui Parti correlate</i>	
<i>In migliaia di euro</i>					
	<i>Note</i>				
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
Patrimonio netto					
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti della Controllante	31	391.183	438.628		
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	31	932	1.245		
Totale patrimonio netto		392.115	439.873		
Passività non correnti					
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	32	434.865	2.900	376.574	2.900
Debiti Commerciali	33			259	
Altri fondi a lungo termine	34	11.083		12.352	
Passività fiscali differite	35	5.722		6.639	
Fondi pensione e benefici a dipendenti	36	49.830		50.470	
Debiti tributari	37	0		555	
Altri debiti a lungo termine	38	4.148		6.423	
Totale Passività non correnti		505.648		453.272	
Passività correnti					
Passività finanziarie scadenti entro un anno	32	116.872		115.042	
Debiti Commerciali	33	346.164	11.204	392.893	17.382
Debiti tributari	37	12.587		15.757	
Altri debiti a breve termine	38	45.416	6.474	50.345	187
Quota corrente altri fondi a lungo termine	34	15.462		13.043	
Totale passività correnti		536.501		587.080	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.434.264		1.480.225	

CONTO ECONOMICO

		2013		2012	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
<i>In migliaia di euro</i>	<i>Note</i>				
Ricavi Netti	3	714.488	107.256	841.756	96.001
Costo per materiali	4	401.976	48.858	485.637	57.964
Costo per servizi e godimento beni di terzi	5	179.613	39.859	218.872	44.756
Costi del personale	6	156.889		170.661	
Ammortamento e costi di impairment immobili, impianti e macchinari	7	26.424		26.661	
Ammortamento e costi di impairment attività immateriali	7	36.845		35.884	
Altri proventi operativi	8	103.599	33.231	110.737	34.500
Altri costi operativi	9	24.017	2.687	19.514	666
Risultato operativo		(7.677)		(4.736)	
Risultato partecipazioni	10	53.405		81.181	
Proventi finanziari	11	797	356	1.176	331
Oneri finanziari	11	29.100	145	29.136	445
Utili/(perdite) nette da differenze cambio	11	20		(279)	
Risultato prima delle imposte		17.445		48.206	
Imposte del periodo	12	19.094	5.849	2.016	
<i>di cui non ricorrenti</i>	43	24.594			
Risultato derivante da attività di funzionamento		(1.649)		46.190	
Attività destinate alla dismissione:					
Utile o perdita derivante da attività destinate alla dismissione	13				
Risultato netto		(1.649)		46.190	

Situazione Patrimoniale Finanziaria

	Note	Al 31 dicembre 2013		Al 31 dicembre 2012	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
<i>In migliaia di euro</i>					
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Attività Immateriali	14	555.279		548.662	
Immobili, impianti e macchinari	15	201.602		204.633	
Investimenti immobiliari	16				
Partecipazioni	17	61.383		51.337	
Altre attività finanziarie	18	4.396		10.101	
Crediti verso erario a lungo termine	19	975		1.190	
Attività fiscali differite	20	21.446		23.475	
Altri crediti	22	3.828	231	3.551	234
Totale Attività non correnti		848.909		842.949	
Attività destinate alla vendita	26				
Attività correnti					
Crediti Commerciali	21	73.520	29.675	57.342	18.660
Altri crediti	22	78.398	65.937	87.068	70.710
Crediti vs erario breve	19	9.224		3.533	
Rimanenze	23	157.632		170.464	
Altre attività finanziarie	24	12.952	12.952	12.738	12.738
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	25	3.618		9.765	
Totale Attività Correnti		335.344		340.910	
TOTALE ATTIVITA'		1.184.253		1.183.859	

	Al 31 dicembre 2013		Al 31 dicembre 2012		
	Totale	<i>di cui Parti correlate</i>	Totale	<i>di cui Parti correlate</i>	
<i>In migliaia di euro</i>					
	<i>Note</i>				
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
Patrimonio netto					
Capitale	29	205.570		199.504	
Riserva da sovrapprezzo azioni	29	3.681		3.493	
Riserva legale	29	16.902		14.593	
Altre riserve	29	23.255		21.551	
Utile (perdite) portate a nuovo	29	69.147		64.372	
Utile (perdita) dell'esercizio	29	(1.649)		46.190	
Totale patrimonio netto		316.906		349.703	
Passività non correnti					
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	30	398.079	2.900	333.838	2.900
Altri fondi a lungo termine	32	9.091		9.906	
Fondi pensione e benefici a dipendenti	33	48.066		48.633	
Debiti tributari	34	0		464	
Altri debiti a lungo termine	35	2.415		4.113	
Totale Passività non correnti		457.651		396.954	
Passività correnti					
Passività finanziarie scadenti entro un anno	30	102.301	11.693	105.487	220
Debiti Commerciali	31	240.285	24.858	266.849	30.550
Debiti tributari	34	7.117		8.312	
Altri debiti a breve termine	35	47.600	9.671	45.008	9.052
Quota corrente altri fondi a lungo termine	32	12.393		11.546	
Totale passività correnti		409.696		437.202	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.184.253		1.183.859	